



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

Castellana Grotte (BA)

Cod. Fisc.: 80006570727



Determinazione n. 22

Servizio Segreteria – Ragioneria

Oggetto: Fornitura generi di prima necessità – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA “Don Giovanni Silvestri”, con l’adozione dei criteri ambientali minimi (CAM), ai sensi del piano di adozione nazionale sul Green Public Procurement – CIG: ZBE2324A93. Avvio indagine informale di mercato tramite il portale Empulia.

L'anno duemiladiciotto, il giorno UNDICI, del mese di **Aprile**.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE l’ASP “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte è responsabile della gestione amministrativa della struttura socio sanitaria assistenziale per anziani di fascia media:

Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri” con sede in Castellana Grotte;

CHE la RSSA assicura, tra l’altro, ai sensi dell’art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., prestazioni e servizi alberghieri inclusivi della somministrazione dei pasti;

CHE ai fini dell’espletamento del servizio di somministrazione pasti, l’ASP provvede direttamente all’acquisto di generi alimentari, nell’ottica di garantire ai propri utenti una sana alimentazione con utilizzo di prodotti freschi, sempre di prima qualità, provenienti di norma da produzione italiana, e quindi un servizio mensa di qualità;

CHE è imminente la scadenza del contratto in essere prevista per il 15.04.2018 con la Ditta Rag. Pietro Guarnieri Srl, da Putignano, per fornitura di generi di prima necessità – Categoria: Generi alimentari;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per l’affidamento di una nuova fornitura dei generi di prima necessità di che trattasi, secondo l’allegata “Lista delle categorie da fornire” per la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell’art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016, per una spesa stimata in € 19.000,00 per l’intera durata della fornitura;

PRESO ATTO che nell’ambito delle categorie per le quali il Piano d’Azione per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 dell’8 maggio 2008, predisposto in attuazione dei commi 1126 e 1127

dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) prevede l'adozione dei criteri ambientali minimi di cui all'articolo 2 del citato decreto 11 aprile 2008, è obbligatoria l'applicazione, per le Pubbliche Amministrazioni, per le gare d'appalto sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, dei criteri ambientali minimi CAM previsti per alcune categorie di forniture tra cui: ristorazione collettiva e derrate alimentari (allegato 1 al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011, e successivi aggiornamenti);

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.37, comma 1 del vigente D.Lgs. n.50/2016, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 56/2017, *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori"*;

CHE l'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, prevede altresì che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..."*;

CHE secondo l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

CHE a norma dell'art 36, comma 1, del medesimo D.Lgs 50/2016: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui l'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

VISTA la delibera dell'ANAC 1° marzo 2018 di aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti: *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 22.04.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale per le motivazioni nella stessa riportate, è stato, tra l'altro, stabilito di aderire ai seguenti servizi offerti dal soggetto aggregatore della REGIONE PUGLIA (INNOVAPUGLIA SPA – SARPULIA) ex art. 20. comma 5, lett.a) della Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37 nelle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture:

- Servizio di Centrale di acquisto territoriale (CAT);
- Servizio telematico EmpULIA;

VISTA la convenzione stipulata il 15.05.2015 tra questo Ente e Innovapuglia SpA avente ad oggetto: *"Convenzione con l'ASP Don Giovanni Silvestri"*;

DATO ATTO che, effettuata una preliminare indagine esplorativa del mercato volta ad identificare, fra i fornitori abilitati agli affidamenti attraverso il portale Empulia, la platea dei potenziali affidatari, si è verificata la sussistenza della categoria merceologica *"010000000 Prodotti alimentari"*, sottocategoria *"01270000 Prodotti alimentari n.c.a. e prodotti secchi vari"*;

RITENUTO che la fornitura in parola rientri perfettamente nella fattispecie di cui all'art.95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ("*...forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato*") e che pertanto ciò legittimi l'utilizzo del minor prezzo quale criterio di aggiudicazione del contratto, certamente più rispondente ai criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'importo contenuto dell'affidamento e della tipologia di fornitura richiesta ;

VISTO che si ritiene di dare avvio all'indagine di mercato che prevede l'affidamento della fornitura di generi di prima necessità – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri", per la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016, per una stima di spesa calcolata sull'intera durata della fornitura in € 19.000,00. IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto della fornitura dei generi di prima necessità – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri", per la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di due o più preventivi tramite la gara informale telematica prevista dal portale di EmpULIA (www.empulia.it);

DATO ATTO che l'invito alla procedura negoziata in parola verrà esteso a tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica di appartenenza sul portale di Empulia, ivi compresa la Ditta Rag. Pietro Guarnieri Srl, da Putignano, attuale fornitore, che ha eseguito a regola d'arte e con piena soddisfazione di questa Azienda il contratto in corso, rispettando qualità richiesta, tempi e costi pattuiti;

RITENUTO di approvare in questa sede la Richiesta di preventivo/offerta (Allegato A), corredata di modulo di domanda (Allegato "B") e di modulo di preventivo/offerta (Allegato "C"), tutti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che costituiscono altresì allegati alla presente determinazione:

- "Foglio dei patti e delle condizioni" (Allegato "D");
- "Lista delle categorie della fornitura" (Allegato "C1");

DATO ATTO, altresì, che si rende necessario prorogare per i soli tempi strettamente necessari per pervenire alla conclusione della presente procedura, presumibilmente per mesi 4 (quattro), il contratto in essere con la ditta "Rag. Pietro Guarnieri e Figli Srl", da Putignano, agli stessi patti e condizioni, anche di carattere economico di cui al vigente contratto;

Precisato, ai sensi dell'art. 32 co.2 del d.lgs. n. 50/2016 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: assicurare l'approvvigionamento dei prodotti necessari al buon funzionamento della mensa della RSSA "Don Giovanni Silvestri";
- il contratto ha ad oggetto la fornitura di cui sopra;
- il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della corrispondenza commerciale, senza oneri aggiuntivi;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni (Allegato "D");
- la scelta del contraente avverrà secondo il criterio del minor prezzo offerto, formulato mediante offerta a prezzi unitari;
- il valore dell'appalto per la durata contrattuale è di euro 9.500,00, IVA esclusa, secondo la sotto riportata tabella:

	Importo stimato per mesi 6 base d'asta	Importo eventuale proroga di mesi 6 (sei)	Valore presunto totale
Fornitura di generi di prima necessità - Categoria : Generi alimentari	€ 9.500,00	9.500,00	€ 19.000,00

--	--	--	--

- il contratto avrà una durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZBE2324A93;

VISTA la vigente normativa Regionale di riferimento per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

VISTE le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 09.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 ed assegnazione PEG alla sottoscritta Responsabile;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 24 del 16.03.2010;

VISTO il provvedimento del Presidente del 04.10.2017, prot. n. 776 di conferma incarico di P.O. nei riguardi della sottoscritta;

VISTO il vigente Statuto dell'ASP "Don Giovanni Silvestri";

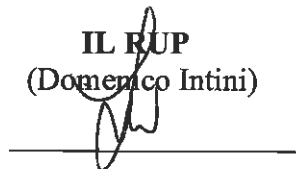
VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 29.10.2013;

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, intendendosi qui riportate e trascritte;
- 2) **DI ATTIVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, una indagine informale di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l'impiego dell'apposita procedura telematica prevista dal portale di EmpULIA (www.empulia.it) propedeutica ad un affidamento diretto della fornitura dei generi di prima necessità – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri", con l'adozione dei criteri ambientali minimi (CAM), ai sensi del piano di adozione nazionale sul Green Public Procurement, per la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016;
- 3) **DI DARE ATTO** che all'indagine di mercato di cui trattasi saranno invitati tutti i fornitori abilitati sul portale Empulia all'interno della categoria merceologica "010000000 Prodotti alimentari", sottocategoria "012700000 Prodotti alimentari n.c.a. e prodotti secchi vari";
- 4) **DI APPROVARE** l'allegato "Foglio dei patti e delle condizioni" (Allegato "D") e l'allegata "Lista delle categorie della fornitura" (Allegato C1"), recanti tipologia e condizioni dell'esecuzione dell'affidamento della fornitura dei generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri";
- 5) **DI APPROVARE**, altresì, la Richiesta di preventivo/offerta (Allegato A), corredata di modulo di domanda (Allegato "B" e "B2" per gli altri soggetti) e di modulo di preventivo/offerta (Allegato "C"), tutti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) **DI QUANTIFICARE** il valore dell'affidamento in presumibili € 9.500,00 (oltre all'I.V.A. come per legge a carico del committente), ed il valore complessivo dell'affidamento per eventuale proroga tecnica di mesi 6 (sei) in presumibili € 9.500,00, oltre IVA come per legge;
- 7) **DI NOMINARE** il Sig. Domenico Intini, dipendente di ruolo di questa Azienda, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e dell'art. 31 del Decreto Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i per la procedura in oggetto;
- 8) **DI RISERVARSI** la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio ove ritenga l'offerta non congrua e conveniente per l'Ente;

- 9) **DI PRENOTARE** impegno di spesa di € 9.500,00, oltre all'I.V.A. come per legge al Capitolo di PEG n. 1570 del Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2018-2019, intitolato: "Spese di vitto";
- 10) **DI PROROGARE**, prorogare per i soli tempi strettamente necessari per pervenire alla conclusione della presente procedura, presumibilmente per mesi 4 (quattro), il contratto in essere con la ditta "Rag. Pietro Guarnieri e Figli Srl", da Putignano, agli stessi patti e condizioni, anche di carattere economico di cui al vigente contratto;
- 11) **DI STABILIRE** che a tale affidamento sarà attribuito il seguente CIG: Z401B11316;
- 12) **DI ASSUMERE** per quanto al punto 9) che precede impegno di spesa di € 5.600,00, oltre IVA come per legge, a carico dell'apposito capitolo di PEG 1570 intitolato: "Spese di vitto" del Bilancio di Previsione 2018/2020 – annualità 2018;
- 13) **DI STABILIRE** che alla presente determinazione venga dato adempimento e di trasmetterne copia al Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Ente.

IL RUP
(Domenico Intini)



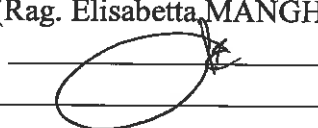
Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)



Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 29.10.2013, in data 11/11/2018 si attesta la regolarità contabile in uno con la correlata copertura finanziaria.

Impegno n. 101/20

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)

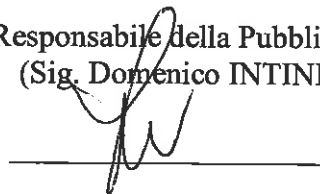


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Determina viene pubblicata mediante affissione All'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" in data odierna per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Castellana Grotte 21 MAG. 2018

Il Responsabile della Pubblicazione
(Sig. Domenico INTINI)





AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Don Giovanni Silvestri"

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

70013 CASTELLANA GROTTE (BA)

Allegato "A"

Oggetto: Richiesta offerta per la fornitura di derrate alimentari a ridotto impatto ambientale ai sensi del Piano d'azione Nazionale sul green public procurement e ai criteri ambientali minimi approvati con D-M. 25/7/2011 – Categoria: Generi alimentari, occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri".

Spett.le Ditta

Codesta Ditta è invitata a far pervenire il proprio preventivo/offerta per la fornitura di derrate alimentari a ridotto impatto ambientale ai sensi del Piano d'azione Nazionale sul green public procurement e ai sensi dei criteri ambientali minimi approvati con D.M. 25/7/2011 – Categoria: Generi alimentari, occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri", di cui all'allegata "Lista delle Categorie di forniture".

Le norme che regolano l'esecuzione della fornitura sono contenute nell'allegato "Foglio patti e condizioni" (All. D).

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire, conformemente alle regole del portale telematico Empulia, entro le ore del giorno

La documentazione amministrativa richiesta per la corretta formulazione del preventivo dovrà essere costituita da:

1. Modulo di domanda conforme all'Allegato "B" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta;
 2. Modulo dichiarazione altri soggetti conforme all'Allegato "B2", con allegato documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
 3. Foglio patti e condizioni sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta;
- L'offerta economica dovrà essere formulata mediante compilazione e presentazione di:
4. Lista delle Categorie di forniture (recante l'elenco dei prezzi unitari singolarmente offerti – al netto dell'IVA) – Allegato "C1" sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta;
 5. Modulo di preventivo/offerta conforme all'Allegato "C" con l'indicazione del prezzo totale offerto – al netto dell'IVA, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta; tale prezzo, pena l'irricevibilità del preventivo, dovrà essere quello risultante dai prezzi unitari offerti con il modulo di cui al precedente punto 4).

Le Ditte partecipanti devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti per legge che dovranno essere attestati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegati "B1" e "B2").

Le Ditte partecipanti devono dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). A tal proposito, la registrazione EMAS (Regolamento n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema di ecogestione e audit (EMAS), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità rappresentano mezzi di prova.

Le stazioni appaltanti accettano parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

L'offerta è immediatamente vincolante per la Ditta, lo sarà per l'Amministrazione dell'ASP solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente comunicazione di affidamento della fornitura.

L'offerta ha una validità di **180** giorni dalla sua presentazione.

Non sono ammesse offerte condizionate, o che comunque risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura di approvvigionamento.

L'Amministrazione dell'Ente potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Le Ditte partecipanti hanno l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari le Ditte concorrenti sono tenute a compilare l'apposita autocertificazione inglobata nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B").

Le offerte saranno aperte, secondo la procedura telematica, in seduta pubblica il giorno _____ 2018, alle ore _____.

Si precisa, ai sensi dell'art. 32 co.2 del d.lgs. n. 50/2016 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: assicurare l'approvvigionamento dei prodotti necessari al buon funzionamento della mensa della RSSA "Don Giovanni Silvestri";
- il contratto ha ad oggetto la fornitura di cui sopra;
- il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della corrispondenza commerciale, senza oneri aggiuntivi;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni (Allegato "D");
- la scelta del contraente avverrà secondo il criterio del minor prezzo offerto, formulato mediante offerta a prezzi unitari;
- il valore dell'appalto per la durata contrattuale è di euro 9.500,00, IVA esclusa;
- il contratto avrà una durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016.

I concorrenti dovranno offrire i prezzi unitari dei prodotti indicati nella "Lista delle Categorie di Forniture – Generi alimentari" al netto dell'IVA.

L'indicazione delle quantità indicate nella "Lista delle forniture – Categorie: Generi alimentari" è fatta a solo scopo orientativo ed è puramente approssimativa. La ditta appaltatrice deve perciò effettuare la fornitura per le quantità che gli saranno effettivamente richieste. Tali quantità, nel loro complesso, potranno essere maggiori o minori di quelle previste e la medesima

ditta non ha, quindi, diritto ad alcuna indennità anche quando, dovesse verificarsi l'ipotetico caso in cui non sia richiesta la fornitura di alcuna quantità.

Si comunica che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che:

- non sono stati rilevati i suddetti rischi, pertanto non si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI

Ai fini dell'aggiudicazione della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Economo dell'Ente, Sig. Intini Domenico (0804909183).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003:

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO/RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA/SEGRETERIA
(Rag. Elisabetta Manghisi)

Fornitura di derrate alimentari a ridotto impatto ambientale ai sensi del Piano d'azione Nazionale sul green public procurement e ai criteri ambientali minimi approvati con D-M. 25/7/2011 – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri".

*** *** ***

Modulo dichiarazione multipla unica resa dal soggetto concorrente ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445. [1]

__ I __ sottoscritt __ [nome e cognome] __

nat__ a __ (prov. di __) - C.A.P. __ il __

in qualità di titolare/legale rappresentante [precisare la carica] __

dell'Impresa/del Consorzio [barrare la voce che non interessa] denominata/o __

corrente in __ (prov. di __) - C.A.P. __

alla Via __ n. __ PEC __

numero di codice fiscale __ numero di partita I.V.A. __

numero di telefono __ numero di telefax __

- ☐ microimpresa (PMI)
☐ piccola impresa (PMI)
☐ media impresa (PMI)
☐ altro (non PMI)

intendendo concorrere all'indagine di mercato di cui in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essersi recato sul luogo di esecuzione del contratto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, dei luoghi e delle condizioni particolari di espletamento delle prestazioni;
2. di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel foglio patti e condizioni, nella Lista delle categorie della fornitura, nella richiesta di preventivo/offerta e nella modulistica

[1] Per la partecipazione all'indagine di mercato le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare il presente modulo, che deve essere compilato, completato con cura ed esattezza e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto concorrente, in uno con la documentazione richiesta dalla lettera di invito ai fini della partecipazione all'indagine di mercato. La dichiarazione non è soggetta ad imposta di bollo. I concorrenti devono attenersi per la compilazione del presente modulo a quanto precisato nella richiesta di preventivo e nelle note a piè di pagina.

complementare alla stessa allegata, nonché tutte le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia;

3. di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato tutte le prestazioni oggetto del contratto realizzabili ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di aver formulato l'offerta tenendo conto dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle spese relative al costo del personale di cui all'art.23, comma 16 del D.Lgs. n.50/2016;
5. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni oggetto del contratto;
6. di obbligarsi ad uniformarsi alle disposizioni che saranno impartite nell'esecuzione delle forniture oggetto del contratto dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione;
7. di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e che tutte le transazioni saranno eseguite avvalendosi del conto dedicato presso _____ Codice IBAN _____ e che le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra indicato sono _____, C.F. _____;
8. che l'impresa possiede una organizzazione imprenditoriale adeguata per l'esecuzione, entro i termini stabiliti, delle prestazioni previste dal foglio dei patti e delle condizioni e che utilizzerà imballaggi conformi alla norma tecnica _____ (p.6.3.2 Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari – D.M. 25.07.2011)
9. di possedere la registrazione EMAS (Regolamento n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema di ecogestione e audit (EMAS) o la certificazione ISO 14001, in corso di validità (allegare certificato) ;

oppure
10. di possedere la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente come da **allegata** descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato;
11. di aver preso piena conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e recepito integralmente dall'ASP "Don Giovanni Silvestri", con Delibera del CdA n.1 del 31/01/2014 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell'ASP "Don Giovanni Silvestri", approvato con deliberazione del CdA n. 9 del 07.04.2017, accettandone, senza riserve, tutte le norme, le condizioni, le limitazioni, le restrizioni, le decadenze;
12. che l'impresa concorrente è iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n. _____, dal _____ per il settore d'attività relativo all'oggetto del contratto; (completare con i dati richiesti nelle parti in bianco)
13. di fornire le seguenti notizie inerenti il/i legale/i rappresentante/i ed il/i direttore/i tecnico/i (laddove esistente nell'organigramma), dell'impresa concorrente in base alla propria forma giuridica desumibile dalle notizie presso

l'Ufficio delle Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio: [2]:

1. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

2. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

3. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

4. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

5. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

14. che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo sono cessati dalla carica i seguenti soggetti [indicare dati anagrafici, qualifica ricoperta e data della cessazione, integrando la dichiarazione con le allegate separate dichiarazioni complementari rese dagli interessati] (utilizzare il modulo fac-simile allegato B/2 all'uopo predisposto dalla stazione appaltante):

1. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

[2] Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza anagrafica ed indirizzo, nonché la carica ricoperta, ovvero il ruolo e/o la funzione in base alla forma giuridica dell'impresa concorrente e precisamente: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico deve essere indicato qualora esistente nell'organigramma dell'impresa. Il concorrente dovrà aggiungere ulteriori fogli alla presente dichiarazione laddove risultino insufficienti i rigli riportati nel modello prestampato. In alternativa alla dichiarazione di cui al punto in questione il concorrente potrà allegare il certificato camerale, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, contenente le notizie richieste.

✓ carica ruolo/funzione: _____

✓ data della cessazione dalla carica: _____

2. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

✓ data della cessazione dalla carica: _____

15. che a carico dell'impresa concorrente non sussiste alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici indicate all'art.80 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, nonché, delle ulteriori situazioni soggettive che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia e con particolare riferimento alla fattispecie contemplata dall'art.36 bis, della Legge 4/8/2006, n.248.

Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del certificato di "regolarità tributaria" indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti:

[Amministrazione] Agenzia delle Entrate - Ufficio di _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

16. ai sensi dell'art.80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

☐ di NON avere a proprio carico condanne penali (ovvero di avere a proprio carico condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione);

☐ di avere a proprio carico le seguenti condanne penali per reati non depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa o revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione (ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione): _____

17. che le situazioni personali degli eventuali altri soggetti indicati all'art.80, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 sono precisate nelle allegate separate dichiarazioni complementari rese dagli interessati (utilizzare il modulo fac-simile

allegato B/2 all'uopo predisposto dalla stazione appaltante); [3]

18. che a carico dell'impresa non vi è la ricorrenza di alcuna delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 (art. 20, co.1);
19. che a carico dell'impresa non vi è la ricorrenza di alcuna delle cause di divieto a contrattare di cui all'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs 165/2001 (art. 21);
20. che l'impresa partecipante (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

- ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del relativo certificato indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti:

[Amministrazione] _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

ovvero

- ☐ non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68, poiché ha alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;

oppure

- ☐ non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68, poiché, pur avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 unità, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000;

21. (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

[5] La dichiarazione oggetto del punto, fermo restando quanto previsto dall'art.83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016, deve essere presentata, a pena di inammissibilità dell'offerta, da: titolare o direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Sono tenuti altresì a presentare la medesima dichiarazione, per quanto di rispettiva competenza, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. Per gli altri soggetti diversi dal dichiarante, tenuti a presentare autonomamente la dichiarazione, deve essere utilizzato il modulo all'uopo predisposto denominato "Allegato B/2 – modulo dichiarazione complementare altri soggetti".

22. che, in conformità all'art.1/bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n.383, successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

☐ non si è avvalsa dei piani di emersione;

ovvero

☐ si è avvalsa dei piani di emersione e, alla data di invio della richiesta di preventivo, il periodo di emersione si è concluso;

23. di assumere a proprio intero ed esclusivo carico tutte le spese per la partecipazione alla procedura, per la redazione dell'offerta e della documentazione da produrre in conformità alla *lex specialis*, nonché tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto e qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sul contratto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;
24. di acconsentire al trattamento ed alla comunicazione dei dati che riguardano l'impresa concorrente, nei termini precisati nella nota informativa inserita ai sensi dell'art.48, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, nel presente modulo;
25. in sostituzione delle certificazioni rilasciate dai competenti istituti previdenziali, assicurativi e paritetici, che l'impresa concorrente mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi pagamenti ed adempimenti [4]: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

A)-	INPS – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

B)-	INAIL – competenza sede di
	Codice Ditta:
	Numero delle P.A.T. Posizioni Assicurative Territoriali in essere:

C)- [5]	Cassa Edile [indicare la denominazione e sede]
---------	--

[4] Indicare tutte le posizioni previdenziali ed assicurative in essere, aggiungendo ulteriori fogli nel caso siano insufficienti i righi riportati nel modello.

[5] Nel caso in cui il concorrente richiedente non sia soggetto ai versamenti alla Cassa Edile deve indicare nel riquadro C la ragione dell'esenzione.

	Matricola Azienda:
[Oppure]. Si dichiara che l'impresa concorrente non è tenuta all'iscrizione alla Cassa Edile per le seguenti ragioni: 	

26. al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), fornisce le seguenti ulteriori informazioni relative alla impresa concorrente: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

A)- C.C.N.L. applicato: _____

B)- Dimensione Aziendale - numero del personale dipendente: _____

27. che il recapito utilizzabile per le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, in conformità all'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016, è la PEC indicata all'atto dell'iscrizione in anagrafica Empulia;

28. I sottoscritt dichiara, altresì:

- di essere consapevole che l'ASP Don Giovanni Silvestri utilizzerà per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, incluse quelle di cui all'art.76, del D.Lgs. n.50/2016, i recapiti innanzi indicati (congiuntamente o disgiuntamente), esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità in caso di trasferimento e/o disfunzione e/o disattivazione dei recapiti medesimi;
- di impegnarsi a segnalare all'ASP Don Giovanni Silvestri ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.75, del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

La firma digitale è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione. La dichiarazione non è soggetta a bollo.

Fornitura di derrate alimentari a ridotto impatto ambientale ai sensi del Piano d'azione Nazionale sul green public procurement e ai criteri ambientali minimi approvati con D-M. 25/7/2011 – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri"..

*** *** ***

**Modulo dichiarazione complementare resa dai soggetti di cui
all'art.80, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 ^[1]**

____ I ____ sottoscritt ____ [nome e cognome] nat ____ a
____ (prov. di ____) il ____ residente in
____ (prov. di ____) alla Via ____ n. ____
in ____ qualità ____ di ____
dell'Impresa ____
corrente in ____ (prov. di ____) – c.a.p. ____ alla Via
____ n. ____

a completamento della dichiarazione resa dal legale rappresentante/titolare della ditta sopra indicata, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016;
2. ai sensi dell'art.80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)
 - ☐ di NON avere a proprio carico condanne penali (ovvero di avere a proprio carico condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione);
 - ☐ di avere a proprio carico le seguenti condanne penali per reati non depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa o revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione (ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione): _____

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE
(firma)

La firma del dichiarante è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione. A tale dichiarazione si dovrà allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità nei termini di validità del dichiarante ed il file, completo del documento allegato, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente, a comprova del fatto che la copia digitale prodotta sia conforme all'originale in proprio possesso. La dichiarazione non è soggetta a bollo.

[1] Il presente modulo completa i punti 9, 10 e 13 della dichiarazione multipla unica "Allegato B" resa dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico ed è relativa ai soggetti individuati dall'art.80, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 2006 e, cioè: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o di-rettore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Sono tenuti altresì a presentare la medesima dichiarazione, per quanto di rispettiva competenza i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo.

Fornitura di derrate alimentari a ridotto impatto ambientale ai sensi del Piano d'azione Nazionale sul green public procurement e ai criteri ambientali minimi approvati con D-M. 25/7/2011 – Categoria: Generi alimentari occorrenti per lo svolgimento del servizio refezione presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri".

*** *** ***

Modulo preventivo/offerta

__ I __ sottoscritt __ [nome e cognome] _____

nat__ a _____ (prov. di ____) - C.A.P. _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante [precisare la carica] _____

dell'Impresa/del Consorzio [barrare la voce che non interessa] denominata/o _____

corrente in _____ (prov. di ____) - C.A.P. _____

alla Via _____ n. ____ PEC _____

numero di codice fiscale _____ numero di partita I.V.A. _____

numero di telefono _____ numero di telefax _____

intendendo concorrere all'indagine di mercato di cui in oggetto,

DICHIARA

- di offrire per la fornitura in oggetto, visto il foglio dei patti e delle condizioni e la lista delle categorie di forniture (Allegato "C1"), il prezzo totale, al netto dell'IVA, di €. _____
(dicesi euro _____ virgola _____);
- che il prezzo totale offerto è quello risultante dai prezzi unitari offerti con la lista delle categorie di forniture;
- di essere consapevole che in caso di discordanze fra prezzo complessivo offerto e prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di forniture, il presente preventivo sarà considerato irricevibile;
- che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

- che l'offerta presentata tiene conto e comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a carico dell'operatore economico concorrente, che determina complessivamente in € _____ (dicesi euro _____ e _____ centesimi);
- che l'offerta presentata tiene conto e comprende le spese relative al costo del personale di cui all'art.23, comma 16 del D.Lgs. n.50/2016.

Luogo e data, _____

L'IMPRESA CONCORRENTE

La firma digitale è obbligatoria ai fini della validità dell'offerta.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA PROTETTA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

(già Casa di Riposo per Cieche)

D.P.R. 25-5-60, n. 729 D.A.R. S.S. n. 6, dell'8-2-89

ATTO DIRIGENZIALE N. 0093 DEL 19.02.2009 (BURP 18/3/2009, n. 42)

Castellana Grotte (BA)



AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE E SUL GREEN PUBLIC
PROCUREMENT E AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI APPROVATI CON D.M. 25/7/2011,
OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO REFEZIONE
CATEGORIA: “GENERI ALIMENTARI”

LISTA DELLE CATEGORIE DI FORNITURE

Allegato “C1”

Il Segretario/Responsabile del Servizio Ragioneria-Segreteria
(Rag. Elisabetta MANGHISI)

LISTA DELLE CATEGORIE DI FORNITURE

FORNITURA DI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO REFEZIONE PREVISTA PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO PER IL PERIODO DI MESI 6 (SEI) DALLA DATA DI INIZIO.

CATEGORIA: GENERI ALIMENTARI

Articol o	Descrizione	Unità di Misura	Quantit à	Prezzo Unitario		Importo in €
				In cifre	In lettere	
Art. 01	Pasta di semola di grano duro di provenienza biologica • formato normale • formato speciale • formato lasagne • formato orecchiette • formato tagliatelle	Kg. Kg. Kg. Kg. Kg.	750 125 5 45 18			
Art. 02	Riso giallo paraboleid biologico	kg.	125			
Art. 03	Farina Tipo 0	kg.	95			
Art. 04	Formaggio Grana Padana DOP	kg.	230			
Art. 05	Uova Cat. A-M medie biologiche	n. pezzi	1200			
Art. 06	Zucchero	kg.	220			
Art. 07	Sale grosso e fino	kg.	55			
Art. 08	Legumi di provenienza biologica : fagioli cannellini ceci fave sgusciate e non lenticchie Tipo 0	kg. kg. kg. kg.	10 10 25 13			

Art. 09	Latte UTH parz. scremato di provenienza biologica	Lt.	1395			
Art. 10	Aceto di vino Ponti o equivalente	Lt.	15			
Art. 11	Pelati (confezione da Kg.3) di provenienza biologica	n. pezzi	193			
Art. 12	Prosciutto cotto senza polifosfati	Kg.	53			
Art. 13	Prosciutto crudo di Parma	Kg.	23			
Art. 14	Speak	Kg.	8			
Art. 15	Salame di Milano	Kg.	30			
Art. 16	Mortadella di puro suino	Kg.	10			
Art. 17	Provolone Auricchio Dolce o equivalente	Kg.	20			
Art. 18	Asiago DOP	Kg.	25			
Art. 19	Edamer	Kg.	25			
Art. 20	Formaggio spalmabile tipo Philadelphia Confezione da Gr. 100	n. pezzi	225			
Art. 21	Gelati Gessica o equivalente - vaschette da Kg 1	n. pezzi	45			
Art. 22	Emmenthal (Svizzero)	Kg.	25			
Art. 23	Formaggio Galbanino o equivalente conf.da Kg.1	Kg.	5			
Art. 24	The Star o equivalente da 100 Filtri	n. pezzi	20			
Art. 25	Biscotti Gran Merenda Cricch o equivalente Kg1	Kg.	432			
Art. 26	Orzoro conf. Gr. 500	n. pezzi	50			
Art. 27	Pan Carrè 20 fette conf. Gr. 330	n. pezzi	168			
Art. 28	Spinaci surgelati conf. da Kg 1	Kg.	35			
Art. 29	Aranciata Fanta o equiva. conf. da Lt 1,5	n. pezzi	20			
Art. 30	Coca Cola o equiv. conf. da Lt 1,5	n. pezzi	20			
Art. 31	Acqua minerale San Benedetto o equivalente conf. Da lt. 2	n. pezzi	30			
Art. 32	Carciofini sott'olio confezioni da kg 3	n. pezzi	2			
Art. 33	Amarena	Lt.	10			
Art. 34	Menta	Lt.	5			
Art. 35	Orzata	Lt.	10			
Art. 36	Succhi di frutta da Lt. 1	Lt.	45			
Art. 37	Camomilla conf. da 100 filtri	n. pezzi	8			
Art. 38	Crodino conf. da 10	n. pezzi	10			

Art. 39	Caffè San Paolo o equivalente macinato conf kg1	Kg.	45				
Art. 40	Acciughe sotto sale conf.da Kg 1	Kg.	1				
Art. 41	Bicarbonato conf. da gr. 250	n. pezzi	2				
Art. 42	Cacao amaro conf. da kg 1	Kg.	2				
Art. 43	Capperi sotto sale conf. da 1 kg	Kg.	3				
Art. 44	Savoardi conf. da gr. 400	n. pezzi	10				
Art. 45	Lievito di birra pezzi 25 gr	n. pezzi	70				
Art. 46	Origano confezioni da gr 500	n. pezzi	1				
Art. 47	Pepe conf. da gr. 500	n. pezzi	1				
Art. 48	Tortellini Barilla o equivalente - conf. Gr. 500	Kg.	24				
Art. 49	Tonno Star o equivalente conf. Gr. 160	n. pezzi	240				
Art. 50	Pesto conf. Gr. 800	n. pezzi	15				
Art. 51	Giardiniera confezione peso netto kg 4,1, peso sgocciolato kg 2,5	n. pezzi	5				
Art. 52	Yogurt biologico - conf. da gr. 125	n. pezzi	1030				
Art. 53	Crackers Barilla, Mulino Bianco o equivalente, pacco da gr. 500	n. pezzi	5				
Art. 54	Croissant cacao monodose confez da 20 pezzi	n. confezioni	55				
Art. 55	Crostatine albicocca monodose confezione da 8 pezzi	n. confezioni	108				
Art. 56	Barbabietole affettate confez. da 4 l lordi - 2,4 kg sgocciolate	n. confezioni	10				
Art. 57	Bigné confezione da gr. 200	n. confezioni	25				
Art. 58	Olive nere confez. Sgocciolate peso netto kg 2,5	n. pezzi	3				

Art. 59	Olio extravergine di oliva biologico (al litro)	lt.	225				
Art. 60	Vino da tavola rosso 11,5°	lt.	708				
Art. 61	Colombe pasquali Bauli o equivalente	n. pezzi	10				
Art. 62	Panettoni Bauli o equivalente confez. da kg 1	n. pezzi	10				
Art. 63	Spumante Asti Cinzano o equivalente lt. 0,75	n. pezzi	10				
Art. 64	Funghi secchi gr. 10	n. pezzi	5				
	Prodotti surgelati:						
Art. 65	Cavolfiori surgelati	Kg.	30				
Art. 66	Pisellini surgelati Findus o equivalente conf. Kg 1	Kg.	50				
Art. 67	Fagiolini surgelati finissimi	Kg.	50				
Art. 68	Funghi champignons tagliati surgelati	Kg.	25				
Art. 69	Minestrone minimo 10 varietà di verdure surgelato	Kg.	30				
	Bastoncini impanati di filetto di merluzzo da acquacoltura biologica o pesca sostenibile certificazione msc (non ricomposti con una Farinata di pesce – dichiarazione in etichetta)	Kg.	50				
Art. 70	Gamberetti congelati con trattamento sgusciati iqf	Kg.	5				
Art. 71	Filetti di merluzzo congelati con trattamento iqf 80/120 g. - spine assenti	Kg.	50				
Art. 72	Branzino intero congelato con trattamento iqf	Kg.	50				
Art. 73	Orata intera congelata con trattamento	Kg.	50				
Art. 74	Preparato misto per risotto alla pescatore	Kg.	10				
Art. 75							

- in cifre
- in lettere Euro

SPECIFICHE TECNICHE:

I prodotti alimentari in applicazione di quanto stabilito all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti per tale categoria al punto 6.3 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011 come da "Foglio patti e condizioni" (All. D).

Si dichiara che:

- 1) per gli altri prodotti eventualmente non specificati nella presente lista sarà applicato il seguente ribasso rispetto al prezzo di vendita al pubblico%;
- 2) i suddetti prezzi si intendono al netto di IVA commisurata nella misura del%.

_____ li _____

(firma di chi ha titolo legale per impegnare l'impresa)



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Don Giovanni Silvestri"

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

70013 CASTELLANA GROTTE (BA)

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER FORNITURA GENERI ALIMENTARI

Allegato D

Art. 1

(Ambito applicativo)

Il Foglio Patti e Condizioni ha valore di disciplina generale, che si pone a corredo dell'offerta nelle procedure negoziate.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere per accettazione e restituire all'Ente il presente Foglio Patti e Condizioni.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- le disposizioni contenute nel regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti in economia;
- gli articoli contenuti nel d.lgs. n. 50/2016 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- le disposizioni contenute nel codice civile.

Art. 3

(Esecuzione del contratto)

Il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto è demandato alla Direttrice – Area socio-assistenziale della Residenza Protetta.

Art. 4

(Avvio dell'esecuzione del contratto)

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 5

(Caratteristiche generali)

I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, ai requisiti e alle caratteristiche proprie dell'articolo e a quelle specificate nella lista delle categoria della fornitura. Il fornitore non è autorizzato a sostituire i prodotti offerti, salvo quanto definito nell'art. 10.

Il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 27.1.1992, n. 109 relativo all'attuazione delle direttive (CEE) n. 395/89, e (CEE) n. 396/89 e successive integrazioni e modificazioni (D.Lgs. 181 del 23.06.2003), concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari e al Reg. (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura

di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Inoltre, il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 8 febbraio 2006, n. 114, "Attuazione delle direttive 2003/89/CE, 2004/77 CE e 2005/63/CE in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari" e successive integrazioni e modificazioni.

E' assolutamente vietata la presenza di organismi geneticamente modificati.

In particolare:

La pasta di semola di grano duro da fornire deve avere i requisiti precisati nelle norme contenute nella Legge 4.7.1967 n.580 e successive integrazioni e modificazioni.

La pasta deve essere di recente e di omogenea lavorazione, prodotta con pura semola di grano duro, ottenuta dalla trafilazione, laminazione e conseguente essiccamento di impasti preparati con semola di grano duro e acqua.

Nella formazione dell'impasto non possono essere impiegate farine scadenti o avariate, né farine di altri cereali.

Non possono essere aggiunte sostanze coloranti gialle per imitare il colore della pasta di semola. La pasta alimentare deve essere conforme alle norme stabilite dalle vigenti leggi(DPR 187/01). Deve cioè possedere le seguenti caratteristiche per 100 parti di sostanza secca:

- umidità massima: 14,5%;
- ceneri: contenuto massimo 0,90%;
- sostanze azotate: contenuto minimo 10,50%;
- acidità, espressa in gradi: massimo 4.

Deve essere consegnata essiccata e in perfetto stato di conservazione; non deve avere odore di stantio o di muffa, né tracce di tarne o ragnatele, né sapore acido, piccante o sgradevole.

I pomodori pelati devono rispondere alle indicazioni del DPR 428/75, alla Legge n. 96 del 10/03/1969 e successive integrazioni e modificazioni.

I pomodori pelati devono presentare il colore rosso caratteristico del prodotto sano e maturo. L'odore e il sapore devono essere gradevoli e caratteristici del prodotto ottenuto sempre da pomodoro sano e maturo.

I pomodori pelati devono essere privi di larve di parassiti e di alterazioni di natura parassitaria, costituite da macchie necrotiche di qualunque dimensione interessanti la polpa e non devono presentare in misura sensibile maculature di altra natura (parti depigmentate, residui di lesioni meccaniche o cicatrici di accrescimento) interessanti la parte superficiale del frutto e devono essere esenti da marciumi interni lungo l'asse stilare.

Il peso netto sgocciolato non deve essere inferiore al 60% del peso netto.

I pomodori pelati devono essere interi o comunque tali da non presentare lesioni che modifichino la forma o il volume del frutto per non meno del 70% del peso sgocciolato per recipienti del contenuto non superiore a 400 g. e non meno del 65% negli altri casi. Il residuo secco al netto del sale aggiunto non deve essere inferiore al 4%. La media del contenuto in bucce, determinata su almeno cinque recipienti, non deve essere superiore a 3 cm quadrati per ogni 100 grammi di contenuto. In ogni recipiente il contenuto in bucce non deve superare il quadruplo di tale limite.

I pomodori pelati devono essere confezionati in scatole di banda stagnata e termoretraibili o in contenitori idonei.

L'olio extra vergine di oliva: la legge riconosce come oli di oliva vergini solo quelli ottenuti dal frutto dell'olivo, mediante processi di spremitura che non causano alterazioni dell'olio e che non comprendano altri trattamenti diversi dal lavaggio, dalla decantazione, dalla centrifugazione e dalla filtrazione.

E' definito olio extra vergine d'oliva l'olio di oliva vergine il cui punteggio organolettico è uguale o superiore a 6.5, la cui acidità libera espressa in acido oleico è al massimo di 0,80 gr. per 100 gr.

Il tonno deve provenire da animali sani ed essere esente, quindi, da difetti e confezionato secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare il Reg. CE n.104/2000 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, il Reg CE n. 2065/2001, il quale stabilisce la modalità di applicazione del Reg CE n. 104/2000 del Consiglio per quanto concerne l'informazione dei consumatori nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il D.M. 27.03.2002 riguardo l'etichettatura dei prodotti ittici e il sistema di controllo.

Inoltre il prodotto deve rispettare quanto dal Regolamento CE n. 853/2004 e dal D.Lgs n. 193 del 06/11/2007.

Il latte UHT: la definizione di "latte UHT a lunga conservazione" viene data dalla Legge 169/89 e viene così definito quel latte che ha subito un trattamento termico di sterilizzazione in flusso continuo seguito dal confezionamento asettico che ne consente una conservazione prolungata nel tempo. Il termine di conservazione va indicato sul contenitore, con data di riferimento in 90 giorni dal confezionamento,

Il REG. CE 853/04 definisce i "prodotti lattiero-caseari" come i prodotti trasformati risultanti dalla trasformazione di latte crudo o dall'ulteriore trasformazione di detti prodotti trasformati.

I formaggi: per la legislazione italiana "il formaggio è il prodotto che si ricava dal latte intero o parzialmente

scremato o totalmente scremato, oppure dalla crema in seguito a coagulazione acida o presamica, anche facendo uso di fermenti e di sale da cucina”.

Il D.P.R. n. 1269 del 30 ottobre 1955 (Riconoscimento delle denominazioni circa i metodi di lavorazione, caratteristiche merceologiche e zone di produzione dei formaggi) e successive modifiche, va a definire :

· **Grana padano DOP** come: Formaggio semigrasso a pasta dura, cotta ed a lenta maturazione, prodotto con coagulo ad acidità di fermentazione, da latte di vacca la cui alimentazione base è costituita da foraggi verdi o conservati, proveniente da due mungiture giornaliere, riposato, e parzialmente decremato per affioramento. Colore della pasta: bianco o paglierino. Aroma e sapore della pasta caratteristici: fragrante, delicato. Struttura della pasta: finemente granulosa, frattura radiale a scaglia. Occhiatura: appena visibile. Spessore della crosta: da 4 a 8 mm. Maturazione: la maturazione naturale viene effettuata conservando il prodotto in ambiente con temperatura da 15° a 22°C. Il formaggio Grana padano DOP deve essere fornito porzionato in 1/8 e in confezione sottovuoto.

· **Asiago Pressato Dop** come : Formaggio semigrasso a pasta dura semicotta, prodotto esclusivamente con latte di vacca di due mungiture o di una sola mungitura, parzialmente scremato per affioramento, ad acidità naturale. La salatura avviene parzialmente in pasta appena tolta dalla caldaia ed è ultimata dopo la pressatura. Maturo, presenta le seguenti caratteristiche: forma cilindrica a scalzo diritto o leggermente convesso, con facce piane o quasi piane; peso medio della forma: 9-14 Kg, con

variazioni, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione; dimensioni: altezza cm 9-13; diametro cm 32-40, con variazioni, in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione; crosta: sottile, elastica; pasta di color bianco leggermente paglierino, unita al taglio, con occhiatura irregolare, sapore tendente al dolce, gradevole; grasso sulla sostanza secca: minimo 30%.

Lo yogurt: deve essere ottenuto per coagulazione acida, senza sottrazione di siero, ad opera di batteri lattici specifici quali *Lactobacillus delbruekii* subsp. *bulgaricus* e *Streptococcus thermophilus*. Le caratteristiche del prodotto sono legate alla presenza, fino all'atto del consumo, dei microrganismi sopra citati vivi e vitali nella quantità totale non inferiore a 10 milioni/grammo di prodotto.

La quantità degli alimenti aggiunti allo yogurt (frutta) non deve essere superiore al 30% (m/m) del prodotto finito e non deve modificare le caratteristiche della parte “yogurt.

Art. 6

(Prodotti biologici)

Per alimento biologico si intende quel prodotto derivato da produzioni biologiche ossia conformi, in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione, alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e successive integrazioni e modificazioni (Reg. UE 271/2010 concernente il logo).

Dovrà esserci, la piena conformità con il D.M. n. 0018354 del 27.11.2009 e successive integrazioni e modificazioni (D.M. 8515 del 28.05.2010), recante disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) 889/2008, 1235/2008, 834/2007 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, Dovrà esserci, inoltre la piena conformità con il REG. UE 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto tutti i prodotti biologici oggetto di gara del presente “Foglio” devono rispondere alla suddetta normativa ed, in particolare, essere sottoposti ai relativi controlli da parte di organismi riconosciuti dalla legge.

Dovranno essere rispettati tutti i Regolamenti CEE relativi alle norme di commercializzazione e qualità specifiche di ogni varietà merceologica in particolare il REGOLAMENTO (CE) n. 1234/2007 DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2007 recepito con il D.M.- 03.08.2011 n. 5462 e successive modifiche e Regolamento (UE) di esecuzione 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 7

(Prodotti DOP, IGP, STG)

I prodotti denominati DOP, IGP, STG devono essere compresi nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origini protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite come da Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.11.2012 ai sensi del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. 25.07.2011 (G.U. n. 220 del 21.09.2011).

Art. 8

(Specifiche tecniche di base – Criteri ambientali minimi)

Produzione degli alimenti e delle bevande

- Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, **formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine** devono provenire:

- per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE)834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi,
- per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da "sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origini protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 Marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero per le politiche Agricole 8 settembre 1999, n.350.

Art. 9

(Prescrizioni)

Tutti i **prodotti biologici** devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto di regolamenti (CE) N. 834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tutti i **prodotti da produzione integrata** devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009

Tutti i prodotti **DOP, IGP e STG** devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N. 510/2006, (CE) N. 1898/2006 e (CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tutti i **prodotti da produzione agroalimentare tradizionale** devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'*Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali* istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Per fornitore si intende ogni azienda che consegna direttamente o tramite vettore il prodotto alimentare nei centri refezionali, la cui ragione sociale è presente nel documento di trasporto che accompagna le derrate.

Alla ditta aggiudicataria è fatto obbligo di produrre gli attestati di assoggettamento dei fornitori, che verranno conservati in originale agli atti d'ufficio ed in copia nel centro refezionale.

I prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

Art. 10

(Scheda tecnica prodotto)

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare, in formato elettronico o cartaceo la scheda tecnica di ciascun prodotto la quale dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Denominazione di Vendita
2. Marca del Prodotto
3. Denominazione del Produttore
4. Sede dello Stabilimento Produttivo
5. TMC o Data di Scadenza
6. Ingredienti
7. Dichiarazioni
8. Caratteristiche Merceologiche
9. Caratteristiche Chimico/Fisiche
10. Caratteristiche Microbiologiche
11. Valori Nutrizionali
12. Caratteristiche di Confezionamento
13. Modalità di Conservazione
14. Requisiti /Limiti Cogenti

- 15. Tracciabilità/Rintracciabilità
- 16. Assenza di ingredienti transgenici

Art. 11

(Deposito cauzionale)

L'Amministrazione ha la facoltà, se lo ritiene opportuno, di chiedere il versamento della cauzione definitiva che è pari al 10% dell'importo presunto della fornitura e deve essere depositata presso la Tesoreria dell'Ente entro 10 giorni dalla assegnazione, solo a seguito di nostra richiesta.

Art. 10

(Sostituzione dei prodotti)

L'Amministrazione ha la facoltà, qualora il prodotto non soddisfacesse le caratteristiche sensoriali dell'utenza, di chiederne la sostituzione con analogo prodotto di marca diversa. Le sostituzioni non daranno in nessun caso diritto al Fornitore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attribuito al singolo articolo.

Art. 12

(Adempimenti contrattuali)

La consegna dei beni deve essere effettuata presso la Residenza Protetta (locali dispensa) sita in Largo San Giuseppe, 7, - Castellana Grotte, nelle quantità, tempi e modalità volta per volta richiesti.

Il fornitore si impegna ad utilizzare apposito mezzo di trasporto a basso impatto ambientale.

La consegna dei beni, nei quantitativi richiesti da questa Azienda, deve avvenire nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 11:00, presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri" - Castellana Grotte, in contenitori adeguati al trasporto delle forniture di generi alimentari.

Tali beni devono pervenire alla RSSA "Don Giovanni Silvestri" con mezzi idonei in contenitori integri a temperatura controllata per le merci deperibili e verificata all'arrivo in struttura (0 - 7°).

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio e così via.

All'atto di ogni consegna, il fornitore deve presentare all'addetto al ricevimento, il documento di trasporto in duplice esemplare, nel quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti. Una copia sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna.

Gli imballaggi a protezione della merce consegnata devono essere conformi alle disposizioni del d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche che disciplinano la gestione dei rifiuti. In particolare, la merce deve essere custodita all'interno di protezioni ad ingombro contenuto e possibilmente realizzate con materiale bio-degradabile.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.

Inoltre, sono a carico del fornitore aggiudicatario le spese comunque connesse alla fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

Art. 13

(Vita residua dei prodotti shelf-life)

I prodotti dovranno avere alla consegna una vita residua di almeno il:

- 70 % per i prodotti stabili a temperatura ambiente e per i surgelati (ittici, primi piatti, carni),
- 60 % per i prodotti da conservare in catena del freddo ($T \leq 4^{\circ}\text{C}$),
- 50 % per i prodotti ortofrutticoli surgelati.

La vita residua del prodotto viene determinata come segue:

$$\text{Vita residua} = \frac{\text{data termine del tmc} - \text{data di consegna} \times 100}{\text{data termine del tmc} - \text{data di produzione}}$$

ove

tmc = termine minimo di conservazione (data fino alla quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione).

Esempio: Carne fresca prodotta il 1 marzo, consegnata il 10 marzo, tmc 30 gg. e quindi data termine del tmc = 30 marzo

$$\text{Vita residua carne} = \frac{30 \text{ marzo} - 10 \text{ marzo} \times 100}{30 \text{ marzo} - 1 \text{ marzo}} = 20 \times 100 = 68,9 \%$$

Per i prodotti alimentari rapidamente deperibili dal punto di vista microbiologico, il tmc è sostituito dalla data di scadenza ai fini del calcolo della vita residua.

Nei casi in cui non sia prevista dalla legge l'indicazione sul prodotto della data di produzione, ai fini dell'identificazione della vita residua è facoltà dell'Amministrazione Contraente o dell'Unità Approvvigionante

richiedere al Fornitore il numero dei giorni risultanti dalla differenza tra tmc e data di produzione.

Le prescrizioni di cui al presente paragrafo non si applicano ai prodotti per i quali non è obbligatoria l'indicazione del tmc o della data di scadenza.

Art. 14

(Assegnazione della fornitura)

L'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il D.Lgs. 56/2017 (correttivo appalti).

Art. 15

(Durata dell'appalto)

Il contratto avrà una durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, più eventuale proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016.

E' fatta salva la facoltà di revocare l'affidamento della fornitura, nel caso in cui l'Ente reputi gestire in maniera diversa il servizio mensa.

Art. 16

(Quantità della fornitura)

L'appaltatore deve fornire le quantità che sono effettivamente richieste, le quali potranno essere maggiori o minori delle previste: egli non ha, quindi, diritto di azione per ottenere indennità, qualunque sia la differenza tra la quantità presunta e quella richiesta, anche quando non sia richiesta alcuna quantità di alcun genere.

L'impegno del fornitore si deve ritenere determinato nelle quantità che si chiedono e che occorrono all'Ente.

Art. 17

(Ordinativi)

Le forniture potranno essere eseguite solo se precedute da ordine scritto, che deve contenere la esatta indicazione degli estremi della determinazione che le autorizza, del relativo impegno contabile e dell'oggetto della gara.

Art. 18

(Responsabilità dell'appaltatore)

I generi da somministrare devono essere delle qualità prescritte nella "Lista delle Categorie di Forniture – Generi alimentari", dai Regolamenti Statali e dall'esecuzione della legge sulla tutela dell'igiene e sanità pubblica e per la vigilanza igienica degli alimenti, bevande e oggetti di uso domestico, nonché dal Regolamento locale di igiene del Comune di Castellana Grotte. Devono comunque essere conformi alle disposizioni governative ministeriali, regionali e municipali in materia ed a tutte quelle che venissero emanate durante la fornitura. Questo Ente è tenuto alla osservanza del Decreto Legislativo 06.11.2007, n. 193, recante: "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari", si riserva, pertanto, ogni iniziativa utile alla corretta effettuazione di competenza delle operazioni di sorveglianza e di verifica della salubrità degli alimenti.

Art. 19

(Contabilità della fornitura)

La contabilità della fornitura per il presente appalto, con corrispettivo a misura e con offerta a prezzi unitari, sarà effettuata mensilmente sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

Il peso, o il numero dei pezzi da fatturarsi è quello accertato dall'Ente all'atto della consegna della merce.

Art. 20

(Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore)

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Responsabile Unico del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 106 co.12 D.Lgs n. 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 21

(Verifica di regolare esecuzione)

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente Foglio Patti e condizioni e negli atti della procedura.

Art. 22

(L'attestazione di regolare esecuzione e pagamenti)

L'attestazione di regolare esecuzione viene apposta sulla fattura a cura della Direttrice dell'Area Socio-assistenziale della Residenza entro 20 giorni dalla presentazione delle stesse all'ufficio protocollo, previo accertamento della fornitura effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Nei successivi 40 giorni sono disposti i pagamenti, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa acquisizione di DURC e/o autocertificazione, con determinazione quindi di un termine superiore a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Decreto Lgs. 231/2002, in ragione di esigenze operative dell'Azienda.

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto, che attesti la consegna dei beni, ovvero ne devono indicare gli estremi, indicare i dati relativi ai pagamenti ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 136/2011 e il numero del CIG (codice identificativo gara) e da idonea documentazione o certificazione attestante la rispondenza della fornitura ai requisiti di cui agli art. 5 e seguenti del presente "Foglio patti e condizioni" per almeno il 50% della fornitura. Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Art. 23

(Codice di comportamento per affidamento e servizi)

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento integrativo dell'ASP "Don Giovanni Silvestri", adottato con deliberazione del C.d.A n. 9 del 07.04.2017, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet dell'ASP "Don Giovanni Silvestri".

Art. 24

(Verifica dei requisiti)

Prima di procedere alla stipula del contratto l'Amministrazione dell'Ente provvederà alla verifica dei requisiti dichiarati di cui all'articolo 80.

Art. 25

(Penali)

In caso di mancato rispetto del termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi, potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente, fino al 10% dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo.

Il termine di consegna della merce ha rilevanza essenziale, ragione per la quale il ritardo potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

L'Ente si riserva di applicare la penale di € 100,00, qualora siano riscontrate inadempienze rispetto a quanto prescritto nel presente Foglio Patti e condizioni.

La penale si applica per ogni episodio.

Art. 26

Qualora nel corso del rapporto contrattuale le forniture fossero riscontrate per più di una volta non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, il Segretario dell'Ente, dopo contestazione scritta, ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso da darsi con lettera raccomandata A.R., salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Art. 27

(Cessione del contratto)

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con il comune.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

Art. 28

(Contratto)

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della corrispondenza commerciale, senza oneri aggiunti.

Art. 29

(Sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o Empulia – Art. 1, comma 3, Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 – L.R. 1 Agosto 2014, n. 37)

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e/o di Empulia che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Ai sensi della Legge Regionale 1 Agosto 2014, n. 37, il recesso, in caso di convenzioni o accordi quadro stipulati

dal soggetto Aggregatore regionale, potrà avvenire in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a gg. 15 (quindici) e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite..

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearle alle condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro in vigore.

Art. 30

(Luogo di esecuzione e Foro competente)

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

In caso di controversia, sarà competente il Tribunale di Bari.

Art. 31

(Aliquota IVA)

L'IVA è commisurata nella misura prescritta come per legge.

Luogo e data

Letto e sottoscritto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....